

## Sit in. Le forze di **polizia** «Troppi tagli, la criminalità così aumenta»

«Rapine, scippi, furti e attentati avvenuti negli ultimi mesi sono una conferma. A Cagliari esiste un problema sicurezza. I tagli nel settore effettuati dai Governi indebolisce le forze di **Polizia** e favorisce la criminalità». È il messaggio lanciato ieri mattina davanti alla **Questura** di via Amat dai sindacati della **polizia** di Stato, di quella Penitenziaria e dei vigili del fuoco. L'ultima scelta, definita «una pugnolata alle spalle» è quella sulle pensioni: «Non tutela la specificità del comparto sicurezza».

Sono scesi in piazza una quarantina di sindacalisti in rappresentanza di tutte le sigle. «I colleghi», hanno specificato, «sono al lavoro. Una dimostrazione del senso di responsabilità degli agenti e dei vigili del fuoco». L'ultimo tassello dello scontro con il Governo è quello sul sistema pensionistico: «Veniamo parificati agli altri dipendenti pubblici, senza tenere conto della specificità di chi lavora in un settore delicato come la sicurezza», sbotta Marco Tavolacci, segretario provinciale del **Siap**. È solo l'ultimo duro colpo, fanno sapere i sindacalisti, di una serie che va avanti da troppo tempo. «In città la carenza degli organici nella **Polizia** ha raggiunto livelli allarmanti», spiega Bastiano Sanna, segretario regionale del **Siap**.

Il personale con un'età anagrafica sempre più alta è un problema. «Siamo pochi e anziani», sintetizzano Cesare Acca e Lamberto Mereu, segretari regionale e provinciale della **Silp** Cgil. «Chi ha sessant'anni non può essere impiegato nelle Volanti o nei servizi di ordine pubblico». I risultati sono sotto gli occhi dei cittadini: «I reati aumentano», commenta Giuseppe Pilichi, del **Coisp** Cagliari, «e i tempi di reazione delle forze di **polizia** sono sempre più lenti».

Alla manifestazione hanno partecipato anche gli agenti della **Polizia** penitenziaria (c'è chi ha lavorato anche ventiquattro ore di fila per coprire i turni) e i vigili del fuoco. E senza risorse, in periodo di crisi, i sindacati rilanciano la possibile soluzione: «Unificare le forze di **polizia** con quelle militari. Con un unico corpo ci sarebbe più coordinamento e meno spese». (m. v.)

